

Bonanni: dalla Camusso pretesti per litigare

"Il segretario della Cgil va cercando solo pretesti per litigare", "invece di perdere tempo in polemiche inutili bisognerebbe cercare di mettere da parte le divergenze di opinione e aprire con il governo un discorso sulla crescita". Lo dice in un'intervista al Mattino il leader della Cisl.

"Il segretario della Cgil va cercando solo pretesti per litigare", "invece di perdere tempo in polemiche inutili bisognerebbe cercare di mettere da parte le divergenze di opinione e aprire con il governo un discorso sulla crescita". Lo dice in un'intervista al Mattino il leader della Cisl Raffaele Bonanni a proposito della riforma del lavoro.

Una riforma formato-disegno di legge e' per il sindacalista "piu' positiva", diversamente da quanto "avvenuto con le pensioni". In questo modo, precisa, "e' tutto migliorabile" anche se "oggettivamente" l'articolo 18 e' blindato.

Per Bonanni la sua riformulazione non portera' a licenziamenti facili: "E' frutto delle pressioni della Cisl la norma per il reintegro contro gli abusi sui licenziamenti per motivi economici. Insieme all'introduzione del rito processuale veloce per le controversie in materia di licenziamento contribuisce a dare piu' garanzie affinche' nella disciplina del licenziamento individuale e nelle modifiche apportate all'articolo 18 resti forte la tutela del lavoratore rispetto alle discriminazioni.

E poi sulle tipologie contrattuali e sugli ammortizzatori vengono confermati i contenuti discussi e valutati positivamente dalla Cisl". Sulla riforma, aggiunge, "non ho cambiato opinione, l'ha cambiata il governo rafforzando la parte che ho chiesto".